

CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA INDIVIDUALIZZATA RIVOLTA A SOGGETTI CON DISABILITÀ ACCERTATA E PER IL SERVIZIO DI CENTRO RICREATIVO ESTIVO PER MINORI

Art. 1

Oggetto del servizio

Costituiscono oggetto del presente capitolato d'appalto:

- L'organizzazione e la gestione di interventi educativi individualizzati, che si pongano come obiettivo il benessere delle persone portatrici di disabilità attraverso la promozione ed il supporto delle loro capacità individuali nei contesti della quotidianità, il mantenimento presso il proprio domicilio ed il sostegno al nucleo familiare, differenziati in base alla tipologia della disabilità, all'età e alla relativa fase di vita del disabile.
- L'organizzazione e la gestione del servizio ludico-educativo, a carattere integrativo, denominato Centri Ricreativi estivi (CRE) per minori 3-14 anni (dalla stagione estiva 2014).

Costituiscono prestazioni secondarie l'erogazione dei servizi di trasporto da e per i CRE (ca. 12 punti di raccolta sul territorio), nonché la custodia e la pulizia dei plessi sede dei CRE.

Art. 2

Descrizione del servizio

A) Interventi educativi individualizzati

Destinatari del servizio

Destinatari degli interventi educativi individualizzati sono le persone portatrici di disabilità (esclusi disabili adulti con patologie prevalentemente psichiatriche), certificata dalle competenti autorità sanitarie, di ogni età, residenti nel Comune di Cinisello Balsamo.

La certificazione richiesta è:

- verbale di accertamento alunno in situazione di handicap rilasciato da Asl e diagnosi funzionale redatta da specialista (Uonpia o centri accreditati) che ha in carico il minore;
- verbale di invalidità civile ed eventuale certificazione l. 104/92;
- in caso di minori 0-3 anni è sufficiente la certificazione dello specialista di riferimento che attesti lo stato di disabilità in corso di accertamento e la necessità di attivare supporti educativi individualizzati.

L'attivazione dell'intervento educativo individualizzato presuppone una valutazione da parte del Servizio Fragilità Famiglia del Comune (componente socio-educativa).

Il numero complessivo di utenti potenziali è di circa 100.

Finalità ed obiettivi

Il servizio educativo individualizzato si pone le seguenti finalità ed obiettivi:

- a) favorire il recupero della funzionalità e la crescita evolutiva del minore disabile, con l'obiettivo di sviluppare le capacità residue, nella prospettiva di progressiva e costante socializzazione all'interno del tessuto scolastico e del territorio, sotto il profilo dell'autonomia, della comunicazione e della formazione personale e relazionale;
- b) garantire al disabile la possibilità di integrazione nell'ambito della programmazione e dell'attività scolastica ed extrascolastica;
- c) consentire al cittadino disabile di sostenere l'autonomia di vita, nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare e sociale, in tutti quei casi in cui venga a trovarsi nell'impossibilità di provvedere autonomamente a se stesso, senza poter contare su un adeguato aiuto da parte dei familiari e/o parenti, o venga a trovarsi in uno stato di necessità che comprometta la normale continuazione della propria vita familiare;
- d) favorire il reinserimento sociale e nel contesto familiare del disabile che a seguito di un evento traumatico o malattia abbia subito una compromissione delle sue capacità funzionali e cognitive;
- e) consentire al disabile la permanenza nel suo naturale ambiente di vita e ridurre al minimo il ricorso a strutture residenziali, qualora non siano strettamente indispensabili.

La socializzazione e l'integrazione sono riferite ai contesti di vita e non all'inserimento in attività strutturate o servizi semi residenziali e diurni rivolti ai disabili, che prevedono per il loro funzionamento la presenza di personale educativo idoneo (CSE, SFA, CDD). L'obiettivo di questi progetti è l'integrazione della persona nei contesti di vita quotidiani e l'integrazione tra l'attività individualizzata e altre progettualità in grado di sviluppare percorsi di accoglienza della persona disabile. Sono fatte salve le azioni ponte di accompagnamento educativo verso realtà di servizio strutturate, quando questo sia nella progettualità socio-educativa individualizzata (es. avvicinamento a servizi diurni ecc..).

In questo senso viene considerata l'efficacia di un lavoro di rete tra plurimi attori, progettualità, politiche (scuola, giovani, sport, tempo libero, cultura).

Tipologia dell'intervento educativo individualizzato

Assistenza educativa all'interno di contesti strutturati (scuola, servizi all'infanzia):

Nei soggetti in età evolutiva attraverso la progettazione mirata e personalizzata, che ha come riferimento la persona considerata nella globalità della sua evoluzione e del suo sviluppo, al fine di favorire l'integrazione scolastica e sociale, l'intervento educativo potrà essere articolato attraverso una serie di azioni da attivare sia nei servizi educativi per l'infanzia comunali che in ambito scolastico.

Con la certificazione sanitaria rilasciata dai competenti Servizi (verbale della commissione ASL e diagnosi funzionale redatta dallo specialista che ha in carico il minore), che definisce la diagnosi per le scuole dell'obbligo oppure che segnala una disabilità in fase di accertamento del minore 0-3 anni, e che individua la necessità di attivare a favore del minore disabile l'assistenza educativa per le relazioni sociali e/o l'inserimento in servizi educativi per l'infanzia con attivazione di adeguato supporto educativo individualizzato, gli operatori comunali (l'equipe del servizio fragilità con la pedagoga dei servizi all'infanzia, per gli interventi in questo ambito), in coordinamento con il servizio di neuropsichiatria segnalante, la scuola e la famiglia, stabiliranno i tempi e le modalità di attivazione ed erogazione dell'intervento educativo necessario.

L'assistenza all'interno di contesto scolastico/servizio all'infanzia, è un complesso di prestazioni effettuate da personale avente una qualifica di educatore. Le prestazioni educative imprescindibili che dovranno essere garantite in questo contesto sono:

1. accompagnamento all'integrazione relazionale, emotiva didattica ed educativa del minore disabile all'interno del contesto educativo/scolastico favorendo lo sviluppo delle potenzialità e capacità;
2. sollecitazione, mediazione e facilitazione della relazione con i pari, con il personale docente e quello non docente che opera nella scuola, con il personale educativo/ausiliario che lavora nel servizio all'infanzia;
3. lavoro su un progetto di inserimento ed integrazione all'interno del gruppo classe;
4. supporto allo sviluppo delle autonomie personali e sociali nei vari contesti di vita del minore disabile (contesti ricreativi/aggregativi/domiciliari);
5. sostegno ai familiari del disabile nello svolgimento del loro ruolo.

Assistenza educativa in ambito domiciliare/territoriale:

Gli interventi educativi dovranno essere effettuati sia all'interno del nucleo familiare cui la persona con disabilità appartiene, sia all'esterno, allo scopo di favorire il superamento dell'isolamento e delle difficoltà di relazione.

Si tratta di interventi che vedono coinvolta e sollecitata la partecipazione dei componenti familiari, con un ruolo attivo e coinvolto, del vicinato e del volontariato, dei servizi presenti sul territorio, così da mantenere vive le forme di solidarietà, al fine di conseguire una concreta integrazione sociale del disabile.

L'assistenza domiciliare/territoriale educativa è un complesso di prestazioni effettuate da personale avente una qualifica di educatore.

Gli interventi educativi richiesti in questo contesto sono:

1. sostegno al soggetto con disabilità accertata attraverso il coinvolgimento in attività sociali, di tempo libero, occupazionali e il recupero ed attivazione delle risorse personali, allo scopo di sviluppare l'autonomia del soggetto e favorire la vita di relazione mantenendo o incrementando i rapporti con le strutture sociali, sanitarie e ricreative del territorio;
2. sostegno ai familiari del disabile nello svolgimento del loro ruolo;
3. osservazione in ambito familiare (dinamiche interne, comportamento del soggetto, ecc.) utili alla formulazione di più specifici interventi.

Assistenza educativa mista:

La progettualità socio-educativa a favore di minori disabili, in capo al Servizio Fragilità Famiglia, può prevedere l'intervento educativo individualizzato in contesto sia scolastico che domiciliare/territoriale, per cui si richiede la necessaria connessione progettuale educativa.

Procedura di attivazione dell'assistenza educativa individualizzata

Segnalazione: Il Servizio Fragilità Famiglia segnala le situazioni per le quali la cooperativa deve attivare un intervento di assistenza educativa individualizzata, con definizione del contesto d'intervento (scuola, territorio, servizi all'infanzia..., domicilio).

Di norma, annualmente, le segnalazioni per programmazione degli interventi su a.s. vengono inviate entro il 30 giugno (con annessa prima ipotesi di monte ore/settimanale e n. settimane su singola progettualità).

Individuazione educatore: A seguito della presentazione delle situazioni, la cooperativa individua le figure educative cui far seguire le progettualità segnalate.

Sull'attività programmabile su anno scolastico (con segnalazione entro 30 giugno) l'individuazione da parte della cooperativa va fatta entro il 15 luglio.

I referenti socio educativi comunali – del Servizio Fragilità famiglia - si riservano la facoltà di esprimere parere vincolante sulla idoneità dell'educatore individuato dal gestore per la singola situazione.

Incontro di presentazione specifica della situazione: Va quindi effettuato un incontro di presentazione del singolo caso alla cooperativa alla presenza di:

- Coordinatore del servizio di assistenza educativa individualizzata
- Educatore individuato
- Referenti del Servizio Fragilità Famiglia
- Pedagogista dei servizi all'infanzia comunali (quando necessita per attivazione in contesto di servizio all'infanzia)

Definizione entità intervento educativo individualizzato: Il Servizio Fragilità Famiglia definisce l'entità dell'intervento, verificatane con il Servizio Amm.vo le risorse contrattualizzate col gestore, tenendo presente la linea d'indirizzo dell'ente che allo stato definisce per gli interventi in contesto scolastico/servizi all'infanzia le seguenti articolazioni massime:

- l'intervento in contesto scolastico su calendario di 38 settimane/a.s. per scuole primarie e 35 settimane/a.s. per altri ordini di scuola;
- l'intervento in contesto servizio all'infanzia comunale su calendario di 47 sett./a.s.;

Comunicazione alla cooperativa dell'intervento individualizzato definito: definito il progetto a cura del Servizio Fragilità-Famiglia, il Servizio Amministrativo comunicherà al gestore l'intervento educativo previsto (tipologia, settimane, ore settimanali, ore riconosciute per verifiche/monitoraggi di cui ai seguenti capoversi).

Di norma, per gli avvii su anno scolastico, la definizione complessiva degli interventi avviene entro metà agosto.

Definizione del singolo progetto educativo personalizzato

La predisposizione del singolo progetto educativo personalizzato compete all'educatore individuato per il singolo caso.

1) Assistenza educativa individualizzata in contesto di servizio all'infanzia comunale:

Gli interventi di assistenza educativa a favore del minore disabile frequentante i servizi all'infanzia comunali hanno il preciso obiettivo di agevolare il corretto sviluppo psico-fisico e la socializzazione del bambino all'interno del contesto educativo di riferimento.

Sulla base degli obiettivi, tempi e modalità dell'intervento stabiliti dall'equipe socio-educativa del Servizio fragilità con la pedagista comunale, l'educatore dovrà predisporre un progetto personalizzato evidenziando metodi, strumenti e verifiche utili al raggiungimento degli obiettivi previsti, da presentare entro 1 mese dall'attivazione dell'intervento educativo.

2) Assistenza educativa individualizzata in contesto scolastico e misto (scolastico e domiciliare/territoriale):

Sulla base degli obiettivi, tempi e modalità dell'intervento, stabiliti dall'equipe socio-educativa del Servizio fragilità, l'educatore dovrà predisporre un progetto personalizzato evidenziando metodi, strumenti e verifiche utili al raggiungimento degli obiettivi previsti, da presentare entro 1 mese dall'attivazione dell'intervento educativo.

3) Assistenza educativa individualizzata domiciliare/territoriale:

Sulla base degli obiettivi, tempi e modalità dell'intervento, stabiliti dall'equipe socio-educativa del Servizio fragilità, l'educatore dovrà predisporre un progetto personalizzato evidenziando metodi, strumenti e verifiche utili al raggiungimento degli obiettivi, da presentare entro 1 mese dall'attivazione dell'intervento educativo.

Monitoraggio/verifiche singole progettualità

Per ciascun utente sono previsti i seguenti momenti di verifica/monitoraggio che l'aggiudicataria si impegna a svolgere con i propri operatori senza alcun costo aggiuntivo per l'ente, il cui costo è da intendersi ricompreso nell'offerta economica oraria presentata in sede di gara:

- 2 incontri all'anno con gli operatori coinvolti (coordinatore del servizio, educatore, referenti servizio fragilità famiglia, pedagista):
 - il primo incontro entro 1 mese da attivazione dell'intervento educativo individualizzato per la presentazione, da parte dell'educatore, del Progetto educativo personalizzato predisposto;
 - il secondo incontro per verifica dell'andamento del progetto (andamento da comunicare all'A.C. anche con relazione conclusiva formale a giugno di ogni anno);
- 2 incontri all'anno con specialisti/famiglia/altre risorse territoriali coinvolte nella singola progettualità (educatore, scuola/pedagista servizi all'infanzia, insegnanti/educatori servizi all'infanzia, famiglia, NPI, operatori Servizio fragilità famiglia/altre offerte territoriali coinvolte nella singola progettualità):
 - di norma il primo entro il mese di dicembre;
 - di norma il secondo entro l'estate.

Monitoraggio e verifica del servizio

L'organizzazione complessiva del servizio e le sue problematiche verranno affrontate tra il coordinatore della aggiudicataria e i referenti comunali del servizio Fragilità famiglia, in 3 incontri annui.

Ogni anno entro il 30 giugno la Aggiudicataria si impegna a fornire all'Amministrazione comunale relazione esplicativa sull'andamento del servizio, evidenziando carenze e difficoltà, fornendo altresì suggerimenti e proposte per il

miglioramento dello stesso ogniqualvolta si renda opportuno.

Formazione e supervisione tecnica

Il gestore si impegna a garantire al proprio personale educativo supervisione tecnica per almeno 20 ore annue e interventi di formazione per almeno 20 ore annue, i cui contenuti verranno concordati con l'A.C. in base alle esigenze che emergeranno dalle equipe degli educatori e dalle specifiche problematiche dei casi segnalati, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale.

Luoghi svolgimento assistenza educativa individualizzata

In relazione alle singole progettualità personalizzate, gli interventi di assistenza educativa individualizzata si svolgeranno:

- presso le sedi dei servizi all'infanzia comunali;
- di norma presso le scuole di Cinisello B., con possibilità di richiedere, da parte dell'AC, l'attivazione del servizio anche presso scuole con sede in Comuni limitrofi, laddove risulti sostenibile la raggiungibilità da parte dell'educatore in relazione a percorrenze/tempi d'intervento educativo;
- presso il domicilio dell'utente in Cinisello Balsamo;
- presso altre risorse territoriali in Cinisello e comuni limitrofi(es. per gli interventi di assistenza presso contesti aggregativo/sportivi ecc...).

Orari di svolgimento dell'assistenza educativa

L'assistenza educativa individualizzata (inclusa quella garantita presso contesti strutturati scuola/servizi all'infanzia comunali) si svolge ordinariamente dal lunedì al sabato.

Materiali, attrezzature, trasporti, pagamenti ingressi a offerta sportivo/ricreativa ecc..

L'aggiudicatario deve provvedere a dotare il proprio personale di quanto necessario all'attuazione piena delle attività previste nel progetto educativo (mediante acquisto beni e servizi, trasporti, pasti, ecc...), facendosi carico dei relativi costi. Non fanno capo all'aggiudicatario, ma ai diretti interessati, i costi per acquisto di beni e servizi per gli utenti (es. ingresso a musei, impianti sportivi, teatri..., biglietti trasporto pubblico locale, gite, ristoranti ecc..).

B) Servizio CRE

Destinatari del servizio di CRE

Destinatari del servizio CRE sono i bambini/ragazzi dai 3 ai 14 anni che, durante il periodo estivo di chiusura delle attività scolastiche, restano in città.

Finalità ed obiettivi

La finalità del servizio CRE è quella di supportare le famiglie che, dovendo trascorrere in città il periodo estivo, hanno necessità di affidare in sicurezza i propri figli a strutture ricreative/educative qualificate. Il CRE è, pertanto, un servizio ludico educativo a carattere integrativo, finalizzato a fornire ai bambini/ragazzi dai 3 ai 14 anni, proposte di attività e esperienze di vita comunitaria che ne favoriscano la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione e la conoscenza del territorio.

Organizzazione delle attività e progetto educativo

Nel rispetto della cornice che definisce l'esecuzione del servizio, la ditta concorrente dovrà presentare un progetto finalizzato a garantire che l'esperienza condotta nei centri ricreativi estivi sia espressione di un percorso educativo fortemente denotato dalla dimensione ludico/ricreativa propria di una iniziativa estiva extrascolastica. L'aggiudicatario dovrà presentare il progetto globale di gestione dei centri sviluppando dettagliatamente ed esaurientemente tutti gli elementi che costituiranno oggetto di valutazione del progetto educativo e precisamente:

- la qualità della metodologia operativa in relazione al tema conduttore, tale da caratterizzare in modo specifico e continuativo le attività che si realizzano nei CRE;
- l'attenzione alle singole esigenze dei ragazzi e a tutte quelle attività che favoriscono la conquista di una maggiore autonomia attraverso l'offerta di un ventaglio ricco di iniziative;
- l'omogeneità nella composizione dei gruppi per fasce di età con l'inserimento di ragazzi provenienti da ambienti socio-culturali differenti, affinché il confronto con altre realtà diventi esso stesso momento di conoscenza e di crescita);
- l'attivazione di collaborazioni con le agenzie educative, aggregative, sportive e culturali presenti sul territorio anche mediante l'utilizzo di personale, educativo e non, inserito nel tessuto sociale della città);
- la Specifica attenzione alla presenza di minori con disabilità attraverso la predisposizione di un apposito programma ricreativo idoneo a garantire una costante socializzazione e partecipazione alle attività progettate;
- la progettazione, per i minori con disabilità, di attività che consentano continuità con il progetto educativo svolto dal minore durante l'anno);

- la proposta di attività ludico-ricreative aggiuntive: gite, attività da realizzarsi all'esterno dei Centri, ecc.;
- le modalità di rilevazione del grado di soddisfacimento del servizio da parte dell'utenza (schede di valutazione, griglie, questionari somministrati all'utenza ecc).

Dovrà, inoltre, formulare un programma-tipo settimanale e giornaliero delle attività proposte che contempli:

- descrizione dei tempi e ritmi della giornata;
- un numero adeguato di attività all'esterno ed uscite, a piccolo e a grande gruppo con un minimo di:
 - 2 uscite settimanali (per ciascun centro) in piscina;
 - 1 gita settimanale per ogni centro in luoghi di interesse ludico-ricreativo.

Tutti i costi connessi alle attività da realizzarsi fuori dai Centri (frequenza delle piscine, gite, ulteriori attività proposte nell'offerta tecnica) sono a totale carico dell'aggiudicataria.

Per quanto riguarda la prestazione secondaria relativa al servizio di custodia e pulizia dei plessi dovrà essere presentata la programmazione giornaliera delle attività con la specifica del personale utilizzato e delle mansioni a ciascuno attribuite. E' altresì a carico dell'aggiudicataria il servizio di trasporto che dovrà essere compreso nell'offerta economica settimana/bambino. Nel caso di bambini portatori di handicap, che necessitino di trasporto con mezzo speciale, la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ugualmente ad effettuare il trasporto, con oneri a carico dell'Amministrazione Comunale. Nel caso di bambini portatori di handicap, che necessitino di trasporto con mezzo speciale, la ditta aggiudicataria dovrà comunque impegnarsi, se richiesta, ad effettuare il trasporto, con oneri a carico dell'Amministrazione Comunale, che saranno concordati all'occorrenza.

Prima dell'avvio dei centri l'Aggiudicataria è tenuta ad organizzare – in collaborazione con l'Ufficio ricreativo del Comune – una riunione preliminare con le famiglie al fine di illustrare le attività che costituiranno oggetto del servizio. Durante queste riunioni, al fine di garantire ai genitori un'attenta partecipazione, dovrà essere garantito un servizio di intrattenimento dei bambini. Durante il periodo di raccolta delle iscrizioni dei Centri Ricreativi Estivi l'aggiudicataria dovrà distaccare un educatore per collaborare con l'Ufficio Ricreativo nell'organizzazione del servizio.

Una settimana prima dell'avvio del servizio, l'aggiudicataria dovrà consegnare al settore socio educativo l'elenco dei nominativi - comprensivo di dati anagrafici, titolo di studio e formazione - dei coordinatori e del personale (titolare e supplente per le eventuali sostituzioni) assegnato ad ogni centro estivo.

Prima dell'inizio del servizio l'ufficio competente fornirà gli elenchi degli iscritti a ciascun centro affinché sia garantito un controllo sulle presenze e sui versamenti delle rette dovute dalle famiglie. A chiusura del servizio dovranno essere riconsegnati all'Amministrazione per un controllo incrociato).

Tempi e luoghi svolgimento

Il servizio CRE deve essere garantito per un massimo di 12 settimane nel periodo (variabile in funzione del calendario scolastico regionale e delle disponibilità delle scuole).

Di norma il servizio resta chiuso nella settimana di ferragosto.

Le sedi dei centri cambiano ogni anno in funzione della disponibilità.

Di norma vengono utilizzate: 3 scuole d'infanzia, 2 scuole primarie e 1 scuola secondaria di primo grado nel periodo giugno/luglio. Nel periodo agosto/settembre, invece, vengono utilizzate 1 scuola dell'infanzia e una scuola primaria. (Ad agosto i ragazzi della scuola secondaria di primo grado sono accorpati in una scuola primaria).

Il servizio viene garantito dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.30.

Trasporti

Il trasporto da e verso i centri viene effettuato dalle ore 7,30 alle 9,00 e dalle 16,15 fino alle 17,30. Di norma viene utilizzato un solo pullman.

Il percorso del pullman varia in funzione delle scuole utilizzate.

Di norma sono previste almeno 12 fermate sul territorio.

Assistenza educativa individualizzata per minori disabili durante il CRE

Fatto salva la garanzia del servizio di centro ricreativo estivo a favore di tutti i minori destinatari dello stesso, con particolare attenzione anche all'inclusione del minore disabile, l'aggiudicataria, qualora richiesta attraverso la valutazione da parte del Servizio Fragilità e Famiglia, di garanzia di servizio Centro ricreativo estivo a favore di minore con disabilità tale da richiedere un rapporto educativo 1 a 1, provvederà a garantire tale servizio secondo le seguenti specifiche:

- individuazione del personale educativo da destinare al singolo inserimento segnalato dal Servizio Fragilità e famiglia, che possieda esperienza in relazione a minori disabili;
- previsione di un corrispettivo specifico, a pacchetto, per settimana di frequenza CRE con rapporto educativo 1/1. Nel caso di frequenza parziale (part-time) del servizio il corrispettivo pagato verrà ridotto del 10%;
- garanzia di un momento di presentazione della situazione con referenti del Servizio fragilità e Famiglia ed educatore individuato per CRE;
- relazione specifica su andamento del percorso estivo, a conclusione dello stesso, da restituire a Servizio Fragilità e Famiglia entro un mese dalla chiusura del servizio.

L'aggiudicataria si impegna a garantire la continuità educativa in favore dell'alunno disabile mantenendo in servizio l'educatore assegnato al minore durante l'anno scolastico anche durante i CRE.

La ditta aggiudicataria riceverà gli ordini per l'esecuzione del servizio esclusivamente dal Settore Servizi Sociali ed Educativi del Comune di Cinisello Balsamo nella persona del Dirigente del Settore e del Responsabile dell'esecuzione del contratto all'uopo individuato e comunicato all'aggiudicatario.

I servizi verranno eseguiti in osservanza dell'orario indicato nei relativi ordini, nel presente Capitolato e nelle eventuali migliorie presentate dall'offerente in sede di gara.

Art. 3

Durata del contratto e ripetizione

L'appalto avrà una durata di 3 anni a decorrere dal 1 settembre 2013 o dall'effettivo inizio del servizio debitamente certificato con provvedimento del responsabile del servizio competente, fermo restando che l'avvio del servizio CRE avverrà nel 2014 e si concluderà con la conclusione del CRE del 2017.

È prevista la facoltà, attraverso procedura negoziata senza bando, di ripetere il servizio di cui trattasi per un ulteriore triennio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lett. b), D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Art. 4

Valore del contratto, monte ore e corrispettivo

Il valore globale del contratto per il triennio è di € 2.994.735,08 (IVA esclusa), così suddivisi peranno:

- servizio di assistenza educativa individualizzata: € 597.820,51 (IVA esclusa) per un massimo di 28.119 ore di servizio all'anno;
- servizio CRE: € 305.024,48 per un massimo di 2665 settimane/bambino all'anno;
- servizio CRE per assistenza individualizzata per minori disabili: € 95.400,03 per un massimo di 123 settimane/bambino nell'anno;

L'effettivo corrispettivo orario per il servizio di assistenza educativa e quello per settimana/bambino è fissato in misura conforme all'offerta presentata in sede di gara dalla ditta aggiudicataria dell'appalto.

L'importo è comprensivo di qualsiasi compenso dovuto per il servizio, ed ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione dello stesso.

Il corrispettivo per il servizio di Interventi Educativi Individualizzati sarà liquidato mensilmente a seconda delle ore effettive svolte e rendicontate, mentre il corrispettivo per il CRE sarà liquidato, dopo la verifica dell'effettivo corretto svolgimento, come individuato all'articolo 14.

Art. 5

Responsabile dell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Responsabile dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale individuare un responsabile per ciascuna parte dell'appalto ovvero per ciascun servizio compreso nel presente appalto.

Art. 6

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 7

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Responsabile dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Responsabile dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Responsabile dell'esecuzione.

Art. 8

Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;

- b) per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.
- d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dall'art. 311 del d.P.R. 207/2010.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

Art. 9

Variazioni entro il 20%

L'entità del servizio, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'Ente valore indicativo. La ditta esecutrice nei casi elencati alla a), b), c) del precedente articolo è, pertanto, tenuta ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio.

Nel caso in cui la variazione superi tale limite la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

Art. 10

La sospensione dell'esecuzione del contratto.

Il verbale di sospensione

Il Responsabile dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata per:

- a) cause di forza maggiore;
- b) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Art. 11

Personale

A) Per il Servizio di Assistenza Educativa Individualizzata

L'aggiudicataria si avvarrà di un coordinatore del servizio e di personale educativo.

Per la gestione dei servizi di assistenza educativa individualizzata previsti dal presente capitolato l'aggiudicataria si avvarrà di personale educativo qualificato.

Fatto salvo quanto previsto dai CCNL di categoria per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, si precisa che gli Educatori dovranno essere in possesso di titolo di Educatore Professionale, Laurea in Scienze dell'educazione o laurea ad indirizzo Psicologico o Pedagogico oppure di Diploma di scuola superiore ad indirizzo socio-psico-pedagogico con documentata e certificata esperienza almeno biennale di educatore per disabili.

L'aggiudicataria si impegna ad assicurare la continuità delle prestazioni ed in particolare la presenza continuativa del medesimo operatore presso gli utenti; eventuali cambiamenti possono avvenire su richiesta del Servizio Fragilità.

La aggiudicataria dovrà inoltre essere pronta a sostituire il personale, assente per qualsiasi motivo, con altro di pari professionalità entro 2 gg. Ogni cambiamento o sostituzione dovrà essere prontamente comunicato all'Amministrazione comunale (Servizio Fragilità Famiglia) ed all'utente, insieme alle generalità del nuovo operatore.

Il coordinatore del servizio di assistenza educativa individualizzata dovrà essere in possesso del titolo di Educatore Professionale o di laurea in Psicologia /Pedagogia/Scienze dell'Educazione o equipollenti, con esperienza certificata di coordinamento per servizi a favore di soggetti disabili per un periodo almeno biennale.

I requisiti e i titoli professionali dovranno essere certificati dall'aggiudicataria ai responsabili Comunali competenti

unitariamente all'elenco nominativo del personale stesso prima dell'inizio del rapporto contrattuale.

Nel caso di sostituzioni del personale, l'aggiudicataria provvederà ad inviare preventivamente tale documentazione all'Amministrazione Comunale.

Caratteristiche del personale educativo

La aggiudicataria deve accertare, attraverso un'accurata scelta, che i propri educatori presentino le seguenti caratteristiche:

- capacità di osservazione e lettura del disagio;
- capacità di lettura delle dinamiche relazionali e di un approccio corretto ad esse nel contesto scolastico, territoriale e familiare in cui si opera;
- capacità di relazionarsi con il gruppo di lavoro, con gli operatori e con la realtà sociale;
- conoscenza dei servizi educativi prima infanzia (per gli educatori dei servizi prima infanzia).

Inquadramento degli operatori

L'aggiudicataria si impegna al rispetto degli obblighi che scaturiscono dai differenti sistemi contrattuali che utilizza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio.

L'aggiudicataria deve inoltre garantire ai propri prestatori d'opera, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto, tutti i diritti che scaturiscono dal complesso normativo e dai contratti di lavoro individuali stipulati.

L'aggiudicataria dovrà garantire compensi e contratti di lavoro individuali nelle forme consentite dal sistema normativo.

L'aggiudicataria garantirà la copertura assicurativa dei propri operatori in relazione al servizio prestato, sia durante lo svolgimento dell'attività professionale che durante i percorsi necessari allo svolgimento del lavoro.

L'aggiudicataria fornirà al personale supporti strumentali o economici per gli spostamenti tra i diversi luoghi ove si articola l'intervento educativo dell'operatore.

L'aggiudicataria garantisce la riservatezza delle informazioni relative alle persone che fruiscono delle prestazioni oggetto dell'appalto, da qualsiasi fonte provengano.

Gli operatori dell'aggiudicataria dovranno risultare in regola dal punto di vista assicurativo, previdenziale e fiscale.

L'aggiudicataria dovrà presentare copia dei contratti applicati ai propri operatori.

All'atto dell'affidamento del servizio l'aggiudicataria dovrà consegnare l'elenco nominativo del personale impegnato, completo di dati anagrafici e relativa documentazione attestante i requisiti professionali e i titoli posseduti, oltre all'esatta indicazione del contratto Collettivo Nazionale del Lavoro applicato, della retribuzione corrisposta sia al netto che al lordo degli oneri previdenziali e assicurativi, e il n° delle ore di prestazione lavorativa settimanale corrispondente.

Tali indicazioni andranno aggiornate ad ogni modifica di personale impiegato nel servizio.

In caso di applicazione contratto Collettivo Nazionale del Lavoro delle cooperative sociali, l'inquadramento del personale impiegato per il servizio in oggetto è quello delle categorie D1 e D2.

Ruolo del coordinatore del servizio di assistenza educativa individualizzata

Il Coordinatore del servizio di assistenza educativa individualizzata garantisce le seguenti attività:

1. referenza, per l'Amministrazione comunale, della organizzazione e gestione tecnica del servizio, e per la tenuta dell'andamento del servizio e dei contatti in tempo reale per comunicazioni, aggiornamenti e/o necessità relative agli utenti;
2. organizzazione e coordinamento del personale educativo impiegato;
3. conduzione degli incontri di programmazione, monitoraggio e verifica degli interventi educativi personalizzati, anche ai fini di un supporto agli operatori per il corretto svolgimento del ruolo professionale;
4. referenza per le scuole/servizi all'infanzia comunali/famiglie, in caso di comunicazioni in merito ad assenze e sostituzioni, cambiamenti di orari e/o altre necessità di tipo logistico/organizzativo relative al personale educativo;
5. il monitoraggio e la verifica, coi referenti comunali, dell'andamento complessivo del servizio.

L'aggiudicataria del servizio deve assicurare la reperibilità (mediante telefono e/o fax) del Coordinatore durante l'orario d'ufficio 8.30/17.30 dal lunedì al sabato.

B) Per il Servizio CRE

Caratteristiche del personale (coordinatore e animatori/educatori)

Elemento prioritario per la qualità dell'intervento con i bambini/ragazzi è la competenza del personale impiegato nella conduzione del centro.

Il progetto educativo dovrà essere espletato in tutti i momenti della giornata rendendo organico e coerente qualsiasi intervento si renda opportuno anche in presenza di situazioni problematiche.

Il personale educativo dovrà essere sempre in numero adeguato alle esigenze del servizio e in grado di garantire con la propria professionalità una costante efficienza del servizio.

Tutto il personale dovrà essere in possesso dei requisiti psicofisici (corredati da documentazione igienico sanitaria richiesta dalle normative in vigore) idonei allo svolgimento delle attività ed essere in regola con la legislazione vigente in materia di lavoro.

Gli animatori dovranno avere un'età superiore ai 18 anni ed essere in possesso di diploma di scuola media superiore, preferibilmente ad indirizzo umanistico o socio-psico-pedagogico o con eventuali specializzazioni acquisite con la frequenza a corsi formativi per operatori socio educativi, o per animatori di centri ricreativi estivi o di vacanza di durata non inferiore alle 40 ore.

Gli animatori incaricati dell'assistenza educativa individualizzata per i minori con disabilità dovranno essere in possesso di un diploma di scuola media superiore specializzato o possedere comunque un'esperienza pregressa nel sostegno alla disabilità. Il personale addetto alle eventuali attività sportive dovrà essere sempre in numero adeguato a ciascuna attività sportiva e in possesso di laurea in scienze delle attività motorie e sportive o titolo di studio equipollente.

L'aggiudicataria esercita il controllo sulla correttezza del proprio personale e si impegna a sostituirlo anche durante lo svolgimento del servizio su richiesta motivata dall'Amministrazione Comunale.

Nello svolgimento delle attività dei centri ricreativi estivi dovrà essere posta particolare attenzione agli aspetti di sicurezza, in modo da prevenire l'insorgere di situazioni di rischio.

Particolare cura dovrà essere prestata all'accoglienza ed alla riconsegna dei bambini ai genitori o loro delegati (verificando in quest'ultimo caso la corretta identità del delegato). Durante il momento del pasto, inoltre, il personale educativo dovrà essere particolarmente attento al rispetto di prescrizioni dietetiche particolari (diete personalizzate per scelta etica, per intolleranze alimentari o patologie allergiche, ecc.).

Durante tutto il periodo di apertura del servizio deve essere garantita la presenza di:

- 1 direttore responsabile dell'iniziativa con titolo di studio laurea in discipline umanistiche, psicologiche o pedagogiche ed esperienza di coordinamento, documentata, almeno triennale;
- 1 coordinatore super visore - con titolo di educatore professionale ed esperienza documentata almeno biennale o, in alternativa, diploma di scuola media superiore ed esperienza, documentata, almeno triennale - che svolge il ruolo di referente nei confronti di tutti i centri e nei confronti dell'Amministrazione appaltante;
- 1 coordinatore per ogni centro ricreativo con esperienza almeno biennale.

L'appaltatore deve garantire la sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo entro 4 ore dal verificarsi della circostanza per il mantenimento dello standard numerico di base adoperandosi per contenere al massimo il turn-over.

Il settore socio educativo, attraverso proprio personale qualificato, eserciterà la vigilanza e il controllo sulla regolarità del funzionamento del servizio offerto, sulla coerenza della programmazione al progetto presentato, sull'indice di frequenza e di fruizione del servizio.

Il personale adibito al servizio è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire, in ogni occasione, con diligenza professionale e decoro ed essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Inquadramento degli operatori

L'aggiudicataria garantirà il rispetto di tutti gli obblighi, anche retributivi, previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro applicato.

Il personale dovrà risultare iscritto al libro paga ed in regola dal punto di vista previdenziale e sanitario.

L'aggiudicataria dovrà presentare copia del contratto nazionale del lavoro del settore applicato ai propri operatori.

Una settimana prima dell'avvio del servizio, l'aggiudicataria dovrà consegnare al settore socio- educativo l'elenco nominativo - comprensivo di dati anagrafici, titolo di studio e formazione - dei coordinatori e del personale (titolare e supplente per le eventuali sostituzioni) assegnato ad ogni centro estivo, oltre all'esatta indicazione della retribuzione corrisposta sia al netto che al lordo degli oneri previdenziali e assicurativi e il numero delle ore di prestazione lavorativa settimanale corrispondente.

I requisiti richiesti per il personale dovranno essere documentati da parte dell'aggiudicataria all'atto dell'affidamento del servizio e ogniqualvolta si provvederà all'utilizzo di nuovo personale.

Tutta la documentazione relativa al personale dovrà essere conservata presso la sede del centro estivo ed esibita a richiesta dell'Amministrazione Comunale nel corso delle verifiche periodiche da parte del personale incaricato del settore socio- educativo.

Art.12

Inadempimenti e penalità

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente capitolato, l'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con

invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dalla ditta aggiudicataria, che dovranno comunque pervenire al comune entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà a detrarre una penalità così individuata:

- Euro 50,00 per ogni ora non effettuata o non correttamente svolta.
- Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo nell'invio del personale.
- Euro 150,00 per ogni volta in cui si sia presentato presso l'utente un operatore diverso da quello comunicato all'utente stesso e all'amministrazione comunale.
- Euro 500,00 per il mancato invio entro il giovedì pomeriggio del piano degli interventi per la settimana successiva.
- Euro 250,00 per la mancata reperibilità del referente.
- Euro 2.000,00 per la mancata trasmissione entro il ragionevole termine di 30 giorni dalla richiesta, dei titoli scolastici e professionali del personale impiegato, della documentazione richiesta nell'esercizio del potere di controllo, della documentazione relativa ad assicurazioni e adempimenti sulla sicurezza .
- Euro 2.000,00 al cambiamento del terzo coordinatore nell'arco di un biennio, considerato il disagio che questo comporta nell'organizzazione del rapporto con l'A.C. e con la l'organizzazione del Servizio.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

Art. 13 Risoluzione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo si ripettesse nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente il servizio.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Per infrazioni di particolare gravità che comportino l'interruzione del servizio, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, con lettera raccomandata A.R. indirizzata alla ditta aggiudicataria, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

La risoluzione del contratto avverrà di diritto nel caso di fallimento della ditta appaltatrice.

In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate l'Amministrazione provvederà a incamerare l'intero importo della cauzione, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

Art. 14 Pagamento delle fatture

La ditta appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati. A tal fine, dovrà essere redatto apposito rapporto di intervento, completo di numero identificativo, sottoscritto dal soggetto che lo ha eseguito e controfirmato dal responsabile del servizio per accettazione.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate a: comune di Cinisello Balsamo, U.O. Servizi Amministrativi per le Politiche Sociali, Vicolo del Gallo 10, 20092 Cinisello Balsamo.

Il Comune di Cinisello Balsamo si impegna a liquidare e pagare all'aggiudicataria, di norma entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture stesse, il corrispettivo dovuto per il pieno assolvimento dell'incarico sulla base di regolari e distinte fatture.

Per il servizio di assistenza educativa individualizzata rivolta a disabili, andranno fatturate, su base mensile in relazione alle ore di servizio effettivamente erogate.

L'aggiudicataria produrrà il rendiconto mensile per tipologia del servizio effettuato dagli operatori addetti nonché l'elenco degli utenti che hanno usufruito delle prestazioni.

Considerato che le ore di intervento effettivo con l'utente (quelle economicamente riconosciute a favore della cooperativa) possono essere inferiori alle ore di intervento programmato (es. in caso di malattia del minore e assenza da scuola, con conseguente sospensione dell'intervento educativo scolastico), i Servizi comunali potranno concordare con la cooperativa l'eventuale utilizzo alternativo delle ore, o di una parte delle ore, previste e non erogate, in base agli obiettivi dei progetti individuali.

Per il servizio CRE i pagamenti verranno effettuati con le seguenti modalità:

30% del costo presunto annuale	Entro l'inizio del servizio
40% del costo presunto annuale	Dopo aver svolto il servizio per il periodo giugno/luglio
Saldo finale	Dopo la conclusione del servizio sulla base delle settimane /bambino effettivamente realizzate e dopo la presentazione di relazione dettagliata

	sull'andamento del centro comprendente anche forme di rilevazione del soddisfacimento dell'utenza.
--	--

Si precisa al riguardo che per la decorrenza del termine di pagamento fa fede l'apposizione da parte dell'amministrazione ricevente del timbro a calendario sulle fatture od altra documentazione di addebito.

Art. 15

Revisione prezzi del servizio

La revisione prezzi non potrà operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale (a decorrere quindi da settembre 2014), non ha efficacia retroattiva e viene concordata tra le parti, su istanza adeguatamente motivata della parte interessata, a seguito di apposita istruttoria.

Per il calcolo degli aggiornamenti del prezzo, qualora non siano disponibili i costi standardizzati, editi dall'Osservatorio di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 163/2006, potranno essere utilizzati gli strumenti orientativi ritenuti più idonei tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati editi dalla Camera di commercio.

Art. 16

Garanzia definitiva

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 113, comma 1, del d.lgs. 163/2006.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 113 del d.lgs. 163/2006.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 17

Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo del 75% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 25% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art 18

Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 19

Effetti obbligatori del contratto

Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa.

Art. 20

Divieto di cessione del contratto e subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Data la natura del servizio oggetto dell'appalto sono vietati subappalti e cessioni, anche temporanei.

Art. 21

Obblighi e responsabilità dell'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria è l'esclusiva responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi di cui al presente capitolato. L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

La ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

Oltre a quanto sopra l'Appaltatore deve stipulare con una primaria compagnia di assicurazioni e mantenere in vigore, a proprie spese e per tutta la durata del Contratto, una polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile per danni a persone o cose, dei fruitori del servizio, del Committente o di Terzi, con un massimale non inferiore a 2.000.000,00= di euro per sinistro.

Franchigie, limitazioni e scoperti presenti nella suddetta polizza restano a totale carico dell'Appaltatore, ferma ogni sua obbligazione nei confronti del Committente o di Terzi per l'esecuzione dei servizi a regola d'arte.

Ai fini della responsabilità civile il Committente e l'Appaltatore sono considerati terzi fra loro.

In ogni caso gli obblighi e gli adempimenti assicurativi di cui al presente articolo non limitano in alcun modo le responsabilità dell'Appaltatore, dei suoi dipendenti e comunque delle persone di cui deve rispondere.

L'Appaltatore si impegna ad ottenere la rinuncia della compagnia di assicurazione al diritto di rivalsa o surroga nei confronti del Committente, dei suoi amministratori e dipendenti.

L'Appaltatore tiene il Committente indenne in caso di vertenze giudiziarie e contestazioni derivanti dalla mancata o incompleta attuazione di tutto quanto precede.

Art. 22

Luogo di esecuzione e Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

In caso di controversia che debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Monza.

Art. 23

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e al regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Cinisello Balsamo.

Art. 24

Privacy

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs.n.196/2003, nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno dell'amministrazione;
 - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il dirigente del Settore Servizi Sociali ed Educativi.

L'impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'impresa potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare ed appalti.

Luogo e data

**LETTO E SOTTOSCRITTO
IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

.....